



**POLO TECNICO PROFESSIONALE “GALILEO”  
INFORMATICA E MECCANICA**

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**CARLO URBANI**

**ROMA**



**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5 SEZ. C**

**SEDE DI ACILIA**

**Anno Scolastico 2018 – 2019**

**PRODUZIONI INDUSTRIALI**

**CURVATURA GRAFICA**

<b>INDICE</b>	<b>Pag.</b>
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO Descrizione della scuola Il Polo Tecnico Professionale "Galileo"	3
PECUP DECLINATO IN COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL CICLO	6
QUADRO ORARIO	9
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
PROFILO E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	11
ELENCO DEGLI STUDENTI E CREDITO SCOLASTICO	13
PROGRAMMAZIONE COLLEGALE	14
CRITERI DI VALUTAZIONE	19
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DEGLI ESAMI	20
PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	21
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	25
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	30
ATTIVITÀ DISCIPLINARI	33
ELENCO ALLEGATI	70

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **Descrizione della Scuola**

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carlo Urbani", costituito nel 2000, opera nel settore dell'Istruzione professionale. È costituito da due sedi poiché nasce dall'accorpamento dell'Istituto Professionale Statale "G. Zappa", che opera dal 1972 nel campo dei Servizi Commerciali e Turistici e nella Grafica Pubblicitaria, sito in via dell'Idroscalo 88 ad Ostia e dell'Istituto Professionale Statale "E. Berlinguer", che opera dal 1975 nei seguenti settori: Odontotecnica ed Industria Grafica, sito in via di Saponara, 760 ad Acilia.

Nel corso degli anni l'Istituto, attraverso la mirata progettazione e gestione dei supporti didattici, ha operato notevoli ammodernamenti che, assieme alle specifiche competenze del corpo docente, permettono di immettere nel mondo del lavoro figure con un profilo professionale altamente spendibile.

In ottemperanza alle direttive europee ed in forza delle raccomandazioni del Consiglio Europeo, l'Istituto sin dal 2002 pone in essere progetti di mobilità europea. Più specificamente in qualità di partner di Roma Capitale, aderisce alla rete XARXA, che favorisce e facilita l'implementazione dei progetti Leonardo.

Dal 2002, numerosi allievi dell'indirizzo di Produzioni Industriali, selezionati con oggettivi criteri di valutazione che spaziano dal profitto al merito ed alla motivazione, hanno avuto vissuto un'importante esperienza formativa che ha permesso loro di acquisire l'Europass.

### **Attrezzature**

Per l'indirizzo Produzioni industriali – curvatura grafica (Nuovo Ordinamento secondo il D.P.R. 87/2010) l'Istituto è dotato di:

- reparti di pre stampa multimediale ad avanzata tecnologia con PC, con i programmi di composizione digitale;
- reparti di formatura offset e serigrafia;
- reparti di stampa offset e serigrafia dotati di prova colore, sviluppatrice automatica, bromografo, plotter in b/n, plotter a sei colori, macchina da stampa ad impatto monocolori, macchine da stampa digitali, macchina da stampa serigrafica pluricolori;
- reparti di progettazione e stampa 3D.

Come dotazioni aggiuntive, altrettanto indispensabili allo svolgimento della didattica, sono a disposizione degli allievi:

- laboratori d'informatica;
- unità mobili di PC completi di stampanti da usare nelle aule;
- aula audiovisiva con vasta gamma di DVD e connessione a Internet;
- Biblioteca con circa tremila volumi;
- Aula Magna per conferenze, assemblee e proiezioni.

Per le attività sportive, l'Istituto è fornito di:

- palestra dotata di numerosi attrezzi e macchine
- tavoli da ping pong
- campo di calcio in erba per tornei interni ed incontri con altre scuole
- campo polivalente per pallamano, pallavolo e basket
- percorso per corsa campestre e orienteering

## **Il Polo Tecnico Professionale “Galileo” Informatica e Meccanica**

Dall’anno scolastico 2017/18, l’Istituto è partner costituente del Polo Tecnico Professionale (PTP) “Galileo” promosso dall’ITIS “G. Galilei” di Roma (soggetto capofila). Tale Polo abbraccia un vasto ambito territoriale, che spazia dal centro alla periferia dell’area metropolitana di Roma.

Il PTP ha lo scopo di adeguare dinamicamente le skills degli indirizzi formativi dei soggetti promotori per allinearle alle esigenze delle imprese e del mercato del lavoro, avendo a riferimento gli obiettivi di Industry 4.0 ed il Programma di reindustrializzazione della Regione Lazio, nonché concorrere attivamente alla configurazione di un quadro unitario dell’intera filiera formativa di istruzione e formazione tecnica e professionale integrata con quella economica e produttiva.

A tale scopo, il Polo ha stipulato un Accordo di Rete con SAPIENZA - Università degli Studi - C.N.O.S.- F.A.P. - Ente di Formazione Professionale - UNINDUSTRIA LAZIO – Città Metropolitana Roma Capitale - Centri per l’impiego - Servizi per la Formazione e per il Lavoro - ITS NTV - ITS MAKER Informatica e Meccanica - E.N.I.P.G. - Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica (Ente Bilaterale) – INVALSI - ASSINFORM Confindustria Digitale - QUANTA - e vanta l’apporto di un significativo nucleo di imprese nonché di importanti Agenzie per il Lavoro.

## PECUP DECLINATO IN COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL CICLO

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi sono specificati in termini di competenze nel Profilo educativo culturale e professionale (PECUP):

<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li></ul>
<b>COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</li></ul>
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita</li> </ul>

<b>COMPETENZA COMUNICATIVA NELLE LINGUE STRANIERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 del quadro di riferimento europeo per le lingue (QCER)</li> </ul>
---	--

<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ul>

<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare, in contesti di ricerca, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza</li> </ul>

<b>COMPETENZA MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche</li> </ul>

<b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le metodologie e le tecniche idonee ai cicli produttivi del settore grafico industriale</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e realizzare attraverso l'impiego di software dedicati prodotti grafici paralibrari extralibrari e librari</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare macchine di tecnologia complesse</li> </ul>



## QUADRO ORARIO

### Attività e insegnamenti di area generale

Produzioni Industriali								
QUADRO ORARIO								
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno			
	I	II	III	IV	V			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4			
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2			
Lingua Inglese	3	3	3	3	3			
Diritto ed Economia	2	2						
Matematica	4	4	3	3	3			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2						
Scienze della Terra e Biologia	2	2						
Scienze integrate (Fisica)	2(1*)	2(1*)						
Scienze integrate (Chimica)	2(1*)	2(1*)						
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3						
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi						6	5	4
Tecniche di produzione e di organizzazione						6	5	4
Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti				3	5			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2			
Religione cattolica o alternative	1	1	1	1	1			
Laboratori tecnologici ed articolazioni	3	3	5	4	4			
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>			

Le ore tra parentesi si riferiscono ad attività di laboratorio, che prevedono la compresenza di docente teorico e docente tecnico-pratico.

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità Didattica		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
<b>Lingua e Letteratura Italiana/Storia</b>	CITARELLA BEATRICE	X	X	X
<b>Inglese</b>	MICHETTI ASCHI RAFFAELLA	X	X	X
<b>Matematica</b>	LENZI WALTER		X	X
<b>Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi</b>	ANNECCHINO ALESSIA			X
<b>Tecniche di gestione e conduzione macchine e impianti</b>	MARCHESE PIERLUIGI			X
<b>Tecniche di produzione e organizzazione</b>	MAGLIOCCA FRANCESCO	X		X
<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>	TOSTI MARCO			X
<b>Laboratori tecnologici in copresenza</b>	MECARELLI FAUSTA	X		X
<b>Scienze motorie</b>	D'ANGELO NUNZIELLA			X
<b>IRC</b>	CICALA ALFREDO	X	X	X
<b>Sostegno</b>	IACCINO ROSAMARIA		X	X
<b>Sostegno</b>	DI NAPOLI MARIA ROSARIA			X

IL COORDINATORE  
Prof.ssa Beatrice Citarella

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. ssa Elisabetta Giustini

## PROFILO E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe V C dell'I.I.S. "Carlo Urbani" è attualmente composta da quindici alunni, sette ragazzi ed otto ragazze, provenienti da questo Istituto e promossi dalla IV C del precedente a.s.

Nei mesi di febbraio e marzo del corrente a.s., due studenti hanno interrotto la frequenza delle lezioni.

La classe si presenta come un gruppo abbastanza compatto e vivace che, durante il triennio, ha sempre mostrato interesse, impegno e partecipazione sia alle attività didattiche che a quelle extrascolastiche.

La preparazione è alquanto eterogenea; si possono distinguere tre fasce di livello: alta, media e medio-bassa, che si differenziano a seconda dei prerequisiti iniziali posseduti, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al percorso formativo e didattico.

La fascia alta risulta formata da un discreto numero di elementi che si sono distinti per continuità nello studio e partecipazione attiva al dialogo educativo, raggiungendo ottimi risultati, valorizzando le proprie capacità e acquisendo valide conoscenze e competenze.

La fascia media, formata dalla maggior parte degli alunni, si è impegnata comunque in maniera proficua e ha partecipato attivamente alle lezioni, seppur con qualche discontinuità in alcune discipline, acquisendo conoscenze e competenze buone.

Alla fascia medio-bassa, infine, appartengono alcuni allievi che, partiti da una preparazione lacunosa e piuttosto superficiale, hanno dimostrato impegno discontinuo, interesse settoriale e hanno raggiunto livelli nel complesso sufficienti.

La frequenza è stata regolare, solo per un'esigua parte di studenti si è riscontrato un discreto numero di assenze.

La presenza dei genitori si è limitata, quasi esclusivamente, agli incontri pomeridiani che l'Istituto ha promosso.

### Evoluzione della classe nel triennio

<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
7 femmine	8 femmine	8 femmine
13 maschi	12 maschi	7 maschi

## **COMPETENZE DI TIPO RELAZIONALE TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE**

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

## **COMPETENZE DI TIPO COGNITIVO TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE**

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti

## ELENCO DEGLI STUDENTI E CREDITO SCOLASTICO

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti ed in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari ed integrative, eventuali altri crediti (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

ALUNNO	CREDITO CLASSE 3°	CREDITO CLASSE 4°	TOTALE CREDITO
ARNESANO MATTEO	10	12	<b>22</b>
BERNARDINETTI MASSIMO	9	10	<b>19</b>
CALDAROZZI GIADA	9	10	<b>19</b>
CAMPUS SARA	8	11	<b>19</b>
CARTA SERGIO	10	11	<b>21</b>
CATONI FEDERICA	11	13	<b>24</b>
DE MAIO ELISA	12	13	<b>25</b>
GEMELLI FRANCESCA	9	11	<b>20</b>
ILIE FLORENTINA LIVIANA	9	11	<b>20</b>
LETTIERI ALESSIO	8	10	<b>18</b>
MASSIMI FEDERICO	11	12	<b>23</b>
MODESTI CLAUDIO	11	12	<b>23</b>
SCARCHILLI ELEONORA	10	11	<b>21</b>
SCOZZAFAVA ALESSANDRO	8	11	<b>19</b>
VIGLIOGLIA VERONICA	8	10	<b>18</b>

## PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

### AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

Il Consiglio di classe ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico. Il metodo di lavoro privilegiato da tutti i docenti è stato quello della modularità, basandosi sull'insegnamento/apprendimento per competenze, senza escludere momenti di recupero individuale. Ai classici interventi di tipo frontale, integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo.

METODOLOGIE									
Disciplina	Lezione frontale	Cooperative Learning	Flipped Classroom	Lettura e analisi del testo	Lavori di gruppo	Internet e strumenti multimediali	Didattica laboratoriale	Problem solving	Sussidi video e audio
Lingua e Letteratura italiana	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		<b>X</b>			<b>X</b>
Storia	<b>X</b>				<b>X</b>				<b>X</b>
Lingua e cultura straniera (inglese)	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>
Matematica	<b>X</b>	<b>X</b>						<b>X</b>	
Tecniche di produzione e organizzazione	<b>X</b>				<b>X</b>	<b>X</b>			
Tecniche di conduzione-gestione impianti	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
Laboratori tecnologici ed esercitazioni		<b>X</b>			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		<b>X</b>
Scienze Motorie e sportive	<b>X</b>						<b>X</b>		
IRC	<b>X</b>								<b>X</b>

<b>STRUMENTI</b>						
Disciplina	Libri di testo	Laboratori Palestra	E-Book	Piattaforme E-Learning	Software di modellazione 3D	Stampanti 3D
Lingua e Letteratura italiana	<b>X</b>					
Storia	<b>X</b>					
Lingua e cultura straniera (inglese)	<b>X</b>					
Matematica						
Tecniche di produzione e organizzazione	<b>X</b>	<b>X</b>				
Tecniche di conduzione e gestione macchine e impianti	<b>X</b>		<b>X</b>	<b>X</b>		
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		<b>X</b>	<b>X</b>
Laboratori tecnologici ed esercitazioni						
Scienze Motorie e sportive	<b>X</b>	<b>X</b>				
IRC	<b>X</b>					

TIPOLOGIA DI VERIFICHE								
Disciplina	Orali	Strutturate	Semi - strutturate	Produzione testi scritti	Comprensione testi scritti	Analisi testi	Altro (specificare)	Formative (F) o Sommativa (S)
Lingua e Letteratura italiana	X	X	X	X	X	X		F/S
Storia	X	X	X					F/S
Lingua e cultura straniera (inglese)	X	X	X		X	X		F/S
Matematica	X							
Tecniche di produzione e organizzazione	X			X	X			S
Tecniche di conduzione-gestione impianti	X	X	X	X				F/S
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	X	X	X	X			<b>LAVORI PRATICI (STAMPA OGGETTI 3D)</b>	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni								
Scienze Motorie e sportive								
Religione (o attività alternative)		X	X	X				



**DESCRIZIONE DELLE CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI EFFETTUATE NEL  
PERCORSO DIDATTICO**

<b>Temi e contenuti interdisciplinari</b>	<b>Abilità/Competenze</b>	<b>Obiettivi conseguiti</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<p><b>Art for art's sake</b></p> <p>“Dorian Gray incontra Andrea Sperelli”</p>	<p>Sviluppo delle abilità comunicative</p> <p>Sviluppo delle abilità di confronto tra contesti socioculturali coevi</p> <p>Sapere riconoscere e cogliere il senso globale, dei testi letterari italiani e stranieri</p>	<p>Favorire la comprensione interculturale non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa ad espressioni più complesse e degli aspetti più significativi delle Civiltà straniere</p>	<p>Inglese/Italiano</p>
<p><b>Civil rights</b></p> <p>“<i>The true source of rights is duty. If we all discharge our duties, right will not be far to seek</i>”. <i>M.K.Gandhi</i></p>	<p>Riconoscimento e accettazione dei diversi punti di vista.</p> <p>Scambiare e spiegare le proprie opinioni riguardo temi di interesse generale.</p> <p>Capacità di superamento degli stereotipi dei pregiudizi.</p>	<p>Cultura della democrazia: vivere insieme in condizioni di parità in società democratiche e culturalmente diverse.</p> <p>Consapevolezza dell'appartenenza alla comune Casa europea e del mondo mediante l'allargamento degli orizzonti culturali, umani e sociali.</p> <p>Apertura all'alterità ed alla cittadinanza plurima nel rispetto per la diversità e del dialogo interculturale</p> <p>Assimilazione del principio di non discriminazione.</p> <p>Valorizzazione dell'etica dell'inclusione.</p>	<p>Inglese/Storia</p>

<p><b>I processi di stampa</b></p>	<p>Descrivere i principi alla base dei processi stampa, anche in lingua inglese</p> <p>Utilizzare termini tecnici relativi alle macchine da stampa, in lingua inglese</p>		<p>Tec.gestione-conduzione macchine/Inglese</p>
<p><b>Le forme da stampa</b></p>	<p>Descrivere le forme da stampa, i grafismi e i contrografismi, le fasi della formatura, in lingua inglese.</p> <p>Utilizzare termini tecnici relativi alle forme da stampa in lingua inglese.</p>		<p>Tec.applicate ai materiali/Inglese</p>
<p><b>Progettazione e stampa 3D</b></p>	<p>Progettare oggetti tridimensionali, stampare gli oggetti progettati utilizzando la stampante 3D</p>		<p>Tec.applicate ai materiali/laboratori tecnologici ed esercitazioni</p>
<p><b>“Buio dalla luce”</b></p> <p><i>Cortometraggio ispirato dal diario di un deportato italiano</i></p>	<p>Riconoscere la funzione estetica, narrativa ed espressiva di ciascun elemento linguistico all’interno di un testo audiovisivo.</p> <p>Saper leggere, analizzare ed interpretare un testo audiovisivo da un punto di vista tanto contenutistico quanto formale.</p>	<p>Acquisire la consapevolezza del valore della sostenibilità degli stili di vita, diritti umani, parità di genere, solidarietà e inclusione, cultura non violenta, diversità culturale.</p> <p>Principio della cittadinanza globale.</p>	<p>Laboratori tecnologici ed esercitazioni/ Storia</p>

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Per quanto riguarda la valutazione orale sono stati utilizzati i seguenti parametri:
- grado di acquisizione dei contenuti e loro applicazione
- formalizzazione delle conoscenze
- abilità espressive e uso pertinente dei linguaggi specifici
- abilità di collegamento in riferimento alla stessa disciplina e ad ambiti disciplinari diversi

In merito alla valutazione degli elaborati scritti si aggiungono a quelli sopra esposti i seguenti parametri:

- abilità di comprensione del testo, di analisi, produrre testi organici, coerenti e rispondenti alle tracce assegnate (in particolare per le discipline umanistiche)
- abilità nell'eseguire attività di laboratorio (in particolare per le discipline di indirizzo)

I criteri di valutazione hanno fatto sostanzialmente riferimento a quelli indicati dalla normativa, così come riportato nella tabella che segue:

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
M<5	Non conosce i saperi minimi della disciplina.
5=M<6	Conosce parzialmente i saperi minimi della disciplina e applica in modo meccanico le conoscenze acquisite con qualche errore.
M=6	Conosce i saperi minimi e li applica meccanicamente senza commettere gravi errori concettuali.
6<M<7	Conosce i contenuti della disciplina e li applica adeguatamente.
7=M<8	Conosce bene i contenuti della disciplina e li applica autonomamente e consapevolmente, a volte rielaborandoli.
8=M<10	Piena conoscenza dei contenuti della disciplina; capacità critiche e capacità di rielaborazione autonoma; linguaggio appropriato; capacità di estendere i contenuti acquisiti ad altre discipline.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO (SIMULAZIONI)**

**Sono state effettuate le seguenti simulazioni di Prima e Seconda Prova degli Esami di Stato.**

I SIMULAZIONE	PRIMA PROVA	19/2/2019	6 ORE
II SIMULAZIONE	SECONDA PROVA	26/3/2019	6 ORE
III SIMULAZIONE	PRIMA PROVA	28/2/2019	6 ORE
IV SIMULAZIONE	SECONDA PROVA	2/4/2019	6 ORE

## **INDICAZIONI SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)**

La classe è stata coinvolta, al terzo, al quarto e al quinto anno, in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Il nostro Istituto vanta un'esperienza ormai consolidata nell'organizzazione e gestione dell'alternanza scuola-lavoro ed è un punto di riferimento per gli Istituti Professionali del territorio e non.

L'esperienza ha accolto gli approcci pedagogici caratterizzanti la recente discussione scolastica che pongono lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed ammettono la possibilità per la scuola di riconoscere apprendimenti acquisiti anche in ambiti non formali, attraverso la certificazione delle competenze.

Il successo dell'attività si è basato sulla capacità di creare un'efficace sinergia tra gli attori del processo (azienda e scuola).

I PCTO hanno costituito una strategia metodologica che ha consentito di condurre un'esperienza innovativa di formazione, dove le attività formative di aula, di laboratorio ed esperienze svolte nella concreta realtà dell'organizzazione di lavoro si sono, di fatto, fuse in un solo percorso integrato, capace di trasmettere agli studenti la complessità e le difficoltà del mondo del lavoro, esaltandone nel contempo la potenzialità, gli stimoli e le gratificazioni che da esso si possono trarre; un'occasione privilegiata che ha permesso di ripensare l'organizzazione del curriculum attraverso una metodologia didattica che ha valorizzato l'aspetto formativo dell'esperienza.

Per un mese al terzo, quarto anno e quinto anno (nel mese di novembre 2018) gli allievi, singolarmente o divisi in piccoli gruppi di 2 - 4 persone, hanno svolto un tirocinio formativo presso le aziende grafiche partner dell'Istituto.

Le competenze raggiunte, come da giudizio espresso dai tutor esterni, sono nel complesso molto buone. Per alcuni elementi i risultati raggiunti sono stati eccellenti.

Gli alunni hanno abbracciato l'esperienza di PCTO con entusiasmo nuovo rispetto alle tradizionali attività didattiche: sono apparsi infatti più consapevoli delle loro capacità ed hanno maturato il loro atteggiamento verso lo studio con la possibilità di intraprendere un cammino di innovazione nelle metodologie di apprendimento, di verificare alcune conoscenze acquisite a scuola e di sperimentare nuove abilità.

In particolare le aziende partner dell'Istituto presso le quali i ragazzi hanno svolto l'esperienza di alternanza scuola lavoro sono state:

**LE.AL.GRA.FF.:** azienda che opera nel settore dell'allestimento degli stampati, in particolare della Legatoria Editoriale

**Cartotecnica 2000:** azienda grafica leader nell'allestimento, creazione di fustelle, fustellatura, accoppiatura

**Grafica Display (ex Grafic Art):** specializzata nella progettazione e produzione di materiale promozionale per i punti vendita, display da banco e totem da terra, svolge attività relative all'intero ciclo produttivo, dalla progettazione alla stampa all'allestimento, legate alla cartotecnica.

**360 gradi:** progettazione e realizzazione di marchi e loghi, immagine coordinata e corporate identity, depliant, brochure, flyer, book fotografici, calendari, planning, locandine, manifesti, libri, cataloghi, periodici, annuali, giornali, riviste di settore

**Ad Hoc:** negozio con contatto diretto con il pubblico, si occupa di pre stampa, stampa ed allestimento di semplici prodotti grafici.

**La Copisteria:** negozio di grafica situato ad Ostia, proprietà di un ex alunno del nostro Istituto, si occupa di servizi di stampa grande e piccolo formato su vari supporti. Stampa di foto, magliette personalizzate, tesi di laurea. Contatto diretto con il pubblico.

**Ricamificio Cesarini:** realizzazione di ricami e accessori per prestigiose sartorie teatrali, case di moda e produzioni cinematografiche.

**Ge. Si. (Gestione Sistemi):** situata all'EUR. Il laboratorio offre servizi di stampa digitale, comunicazione visiva e plottaggio, totem - roll up - banner - pannelli - vetrofanie - personalizzazione automezzi - stampe su tela e metallo.

**Eco Price:** negozio di un' ex alunna dell'Istituto, situato in zona Villaggio Azzurro e gestito nell'ottica di "Eco-nomica ed Eco-logica", opera nella vendita di stampanti, cartucce, prodotti di cancelleria, con grande attenzione alla sostenibilità ambientale, al riuso, riciclo dei prodotti (toner, cartucce e stampanti), fotocopie, grafica e stampa.

**A&A 2009 (Architettura e Allestimenti):** opera nel campo della progettazione e della realizzazione di stand fieristici personalizzati ed allestimento eventi (mostre, roadshow, convention, showroom, grandi eventi come la "Formula E") in Italia ed all'estero.

Gli allievi hanno seguito il corso di formazione su Igiene e Sicurezza sul lavoro (D. Lgs 81/08) in ottemperanza all'Accordo Stato/Regioni, con rilascio di attestato di partecipazione.

## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

	AZIENDA (ORE) 3° Anno	AZIENDA (ORE) 4° Anno	AZIENDA (ORE) 5° Anno
ARNESANO MATTEO	Grafic Art 95 – 120 ore	Ricamificio Cesarini – 65 ore Scambio culturale Valencia - 92ore	La Copisteria – 72 ore Travel Game work – 32 ore
BERNARDINET TI MASSIMO	360 Gradi – 95 ore	360 Gradi – 114 ore	Cartotecnica 2000 – 39 ore Travel Game work – 32 ore
CALDAROZZI GIADA	Grafic Art 95 – 80 ore	Grafic Art 95 - 69 ore	360 Gradi – 39 ore Travel Game work – 32 ore
CAMPUS SARA	Grafic Art 95 – 80 ore	Cartotecnica 2000 - 60,5 ore	A&A Architettura e Allestimenti - 61,7 ore
CARTA SERGIO	360 Gradi - 85 ore	Promogemar – 70 ore	LEALGRAFF – 60,5 ore
CATONI FEDERICA	Cartotecnica 2000 – 100 ore	360 Gradi – 93 ore	GraficaDisplay - 85 ore
DE MAIO ELISA	Ad Hoc adv – 80 ore	Ad Hoc adv - 76 ore Scambio culturale Valencia – 92 ore	Eco Price – 80 ore Travel Game work – 32 ore
GEMELLI FRANCESCA	Ad Hoc adv - 72	Ad Hoc adv - 59,5	Promogemar – 69 ore Travel Game work – 32 ore
ILIE FLORENTINA LIVIANA	Cartotecnica 2000 – 85 ore	A&A Architettura e Allestimenti – 48 ore	Grafica Display – 84 ore Travel Game work – 32 ore
LETTIERI ALESSIO	Cartotecnica 2000 – 80 ore	LEALGRAFF – 85 ore	Cartotecnica 2000 – 69 ore
MASSIMI FEDERICO	360 Gradi - 95 ore	Grafic Art 95 – 97 ore	LEALGRAFF – 83 ore

MODESTI CLAUDIO	360 Gradi - 114 ore	La Copisteria -102 ore Scambio culturale Valencia – 92 ore	Grafica Display – 90 ore Travel Game work – 32 ore
SCARCHILLI ELEONORA	400 ore altra scuola	GE.SI – 55 ore	GE.SI –72 ore
SCOZZAFAVA ALESSANDRO		LEALGRAFF – 85 ore	Cartotecnica 2000 – 69 ore
VIGLIOGLIA VERONICA		Cartotecnica 2000 - 60,5 ore	A&A Architettura e Allestimenti 61,7 ore

**Tutor III anno:** Prof.ssa Annamaria Martire

**Tutor IV anno:** Prof.ssa Alessia Anecchino

**Tutor V anno:** Prof.ssa Alessia Anecchino



## ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'insegnamento Cittadinanza e Costituzione ha mirato a consolidare negli studenti una cultura della convivenza civile in grado di tradursi in conoscenze criticamente vagliate, atteggiamenti, comportamenti, responsabilità, pratiche e linguaggi quotidiani, ispirati alla nostra Costituzione.

La costruzione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza hanno richiesto agli studenti di poter effettivamente "mettere alla prova" le conoscenze e le abilità acquisite, in primo luogo in riferimento alle relazioni interne alla scuola, all'organizzazione dei processi decisionali che in essa hanno luogo, all'organizzazione della vita di classe e della scuola.

Da questo punto di vista, gli studenti hanno compreso che non sono "futuri" cittadini ma cittadini già da adesso, portatori di diritti e doveri. Il percorso formativo indirizzato all'educazione alla cittadinanza ha avuto al suo centro dei punti nodali, riassumibili in parole-chiave, che hanno articolato la definizione del tema, a partire da quelle fondamentali di *democrazia* e *cittadinanza*:

- comunità/appartenenza
- opportunità/scelta
- responsabilità
- legalità
- diritti-doveri
- differenze

Titolo del progetto	Descrizione del percorso/progetto/attività
<p><b>“Viaggio in Italia” La Corte Costituzionale nelle scuole</b> (Protocollo d'intenti Corte Costituzionale/MIUR)</p> <p>Lectio magistralis</p>	<p>Incontro inaugurale del progetto su scala nazionale.</p> <p>Visita del Presidente della Corte Costituzionale Giorgio Lattanzi e lectio magistralis agli studenti delle classi quinte nell'Aula Magna dell'Istituto.</p> <p>Obiettivi del progetto: permettere agli studenti di conoscere la genesi, la composizione, il funzionamento e le attività della Corte Costituzionale, nonché della sua attività illustrata attraverso le sentenze che hanno inciso di più sulla vita delle persone.</p> <p>Sono state realizzate una serie di lezioni propedeutiche all'incontro con la docente di Storia ed un docente di Diritto dell'Istituto.</p> <p>Attività di approfondimento in classe sul “Diritto di Difesa” (art.24 Costituzione Italiana), scelto dal Presidente come spunto di discussione con gli studenti.</p>

<p style="text-align: center;"><b>“Percorsi di Cittadinanza e Costituzione”</b></p> <p style="text-align: center;">(ciclo di incontri)</p> <p style="text-align: center;">E.I.P./LUMSA/MIUR</p>	<p>Gli interventi degli studenti hanno evidenziato il bisogno per la società di una <i>giustizia giusta</i>, hanno criticato l'eccessiva durata dei processi per cui l'Unione Europea ha multato più volte l'Italia, le disfunzioni del sistema carcerario e la frequente inconciliabilità tra diritto positivo e diritto naturale.</p> <p>Competenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di interagire e collaborare nel rispetto delle regole sociali, dei modelli normativi e contrattuali nei singoli settori lavorativi</li> <li>• disposizione di apertura e di consapevolezza del valore sociale della sicurezza personale e della sostenibilità ambientale.</li> <li>• consapevolezza del valore della sostenibilità degli stili di vita, diritti umani, parità di genere, solidarietà e inclusione, cultura non violenta, diversità culturale, principio della cittadinanza globale.</li> </ul> <p>Cinque studenti, accompagnati dalle docenti di Storia e di Laboratori Tecnologici, hanno partecipato, da marzo a maggio, ad un ciclo di seminari sull'educazione alla cittadinanza organizzato da E.I.P Italia (Ecole Instrument de Paix, Ente accreditato per la Formazione dal MIUR) e dall'Università LUMSA.</p> <p>Le Tavole Rotonde e gli incontri seminariali sono stati animati da esponenti delle Istituzioni e dell'Università, esperti del Diritto, dell'Economia, della Comunicazione e dell'Educazione, rappresentati del Volontariato, sui temi di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p style="text-align: center;"><i>TEMI DEL CICLO DI SEMINARI</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Dall'Educazione Civica (1958) all'Educazione Civica (2019):</b> i temi della cittadinanza e della Costituzione e le nuove prospettive educative. Cittadinanza e Costituzione: contenuti ed epistemologia.</li> <li>2. <b>La Cittadinanza attraverso la Costituzione:</b> approfondimenti storici, giuridici e sociali sulla Costituzione, l'ordinamento repubblicano, la democrazia e il pluralismo, l'Italia e l'Europa. Cittadino, cittadinanza, democrazia: concetti di base e competenze-chiave della via italiana alla cittadinanza europea e ai diritti umani. Cittadinanza economica: educazione finanziaria, economia sostenibile, legalità fiscale ed economica. Assumere punti di vista e consapevolezze per il futuro professionale.</li> <li>3. <b>Cittadinanza “globale”, sviluppo sostenibile, verso il 2030, scenari del pianeta e coesione sociale.</b> Sviluppo della persona e della comunità. L'apprendimento lungo l'arco della vita alla cittadinanza e alla partecipazione.</li> </ol>
---	--

**"Io dono, tu vivi"**

4. **Cittadinanza economica:** educazione finanziaria, economia sostenibile, legalità fiscale ed economica. Assumere punti di vista e consapevolezze per il futuro professionale.

5. **Cittadinanza digitale e comunicazione:** pensiero critico e capacità di selezione delle fonti di informazione in rete. Sfide e opportunità dell'ecosistema digitale.

Al termine di ogni sessione, gli studenti hanno partecipato a laboratori con coetanei di altri Istituti e si sono impegnati in quiz sui diritti umani ed esercizi di Cittadinanza e Costituzione, attività operative e percorsi attivi. Immediata così è stata l'esperienza dei contenuti presentati nelle tavole rotonde, anche utilizzando Bookmarks e Manuale Compass-Consiglio d'Europa.

L'attività formativa è stata disseminata nella classe, in giornate dedicate. I contenuti acquisiti ed i materiali forniti sono stati condivisi da tutti gli studenti.

Il progetto, in collaborazione con l'Associazione "La Rete di Tutti" – Onlus, Associazione di Donatori di Sangue degli Ospedali Sant'Eugenio di Roma e C.T.O. di Roma, ha realizzato attività per la sensibilizzazione alla donazione, per l'educazione delle skills dei ragazzi (partecipazione, benessere, donazione di sé), per l'attivazione degli alunni alla cittadinanza attiva..

L'art. 2 della Costituzione Italiana riconosce i diritti inviolabili dell'uomo, richiedendo l'adempimento di una serie di doveri, tra cui quelli di *solidarietà sociale*. Gli studenti hanno compreso che, nell'ambito di essi, si può ricondurre anche la donazione del sangue, non coercibile in quanto non esigibile, poiché è sempre richiesta la libera volontà e generosità del soggetto.

Durante l'anno scolastico, un'autoemoteca dell'Associazione è stata presente tre volte nell'Istituto e la partecipazione alle donazioni ha sempre superato le aspettative. I ragazzi sono stati premiati dalla FIDAS - Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue- ed hanno raccontato la loro esperienza di donatori ai microfoni di Isoradio negli studi della Rai.

Competenze acquisite:

- consapevolezza del valore sociale della solidarietà e del diritto alla salute come diritto universale (art.3 e art.32 Costituzione Italiana)

<p style="text-align: center;"><b>“Europa: non solo una cartina”</b></p>           <p style="text-align: center;"><b>“Buio dalla luce”</b></p>	<p>Seminario in occasione delle elezioni europee.</p> <p>Sede: plesso di Acilia</p> <p><u>Parte teorica:</u> l’idea di un’Europa unita: il Manifesto di Ventotene.</p> <p>Cornice costituzionale dell’Unione Europea (art. 11 Cost.), funzioni dell’U.E., istituzioni politiche ed economiche dell’U.E., atti normativi dell’U.E., prospettive dell’U.E., l’Italia nell’ U.E.</p> <p><u>Parte pratica:</u> esame di un atto normativo dell’U.E.</p>   <p>Il Progetto, dei docenti di Storia e di Laboratori tecnologici ed esercitazioni, ha condotto i ragazzi a realizzare un vero e proprio cortometraggio con l’utilizzo di tecnologie professionali audio-visive.</p> <p>La sceneggiatura trae spunto dal ritrovamento del diario di un deportato italiano che descrive gli ultimi mesi di esperienza in un campo di lavori forzati. Sono narrati eventi fino al giorno dell’arrivo dei russi a Berlino. Lo scopo del lavoro è stato guidare lo spettatore dal buio, dovuto al dolore ed all’incertezza del futuro, alla fase positiva del boom economico e dell’inatteso.</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze fornite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• lezioni introduttive di tipo storico nelle quali si sono ripercorse le fasi cruciali della condizione umana dei deportati della II Guerra Mondiale.</li><li>• competenze linguistiche, narrative e produttive di base per poter realizzare un’opera audiovisiva, dal soggetto al montaggio.</li></ul> <p style="text-align: center;">Competenze acquisite in chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• consapevolezza che si può andare oltre il semplice giudizio personale e che esiste una storia con la quale confrontarsi.</li><li>• capacità di interagire, ascoltare e collaborare in un progetto collettivo</li><li>• potenziamento dell’educazione al patrimonio storico,culturale, artistico</li><li>• consapevolezza del valore dei diritti umani, della solidarietà e dell’inclusione e della cultura non violenta</li><li>• principio della cittadinanza globale</li></ul>
---	---

<p><b>“Essere manager in Europa: il percorso parte dalla scuola”</b></p> <p><i>Convegno CIDA Lazio e del Polo Tecnico Professionale Galileo</i></p>	<p>Il 9 maggio, data d’inizio della “Prima settimana della cultura europea”, organizzata dal Consiglio Regionale del Lazio (Commissione II, Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli), il seminario promosso dal CIDA, Confederazione italiana dei Dirigenti e Alte Professionalità, ha rafforzato negli studenti la conoscenza della cultura europea della cittadinanza e dei valori comuni europei, nonché delle opportunità offerte dai programmi dell’Unione Europea.</p> <p>Gli studenti hanno preparato e rivolto ai relatori rappresentanti del CIDA, dell’Agenzia per il Lavoro QUANTA e della Commissione responsabile delle politiche dell’UE in materia di mercato unico digitale, sicurezza di Internet e scienza ed innovazione digitale DG CONNET, domande pertinenti le tematiche affrontate.</p> <p>Competenze acquisite in chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di interagire e collaborare nel rispetto delle regole sociali, dei modelli normativi e contrattuali nei singoli settori lavorativi</li> <li>• capacità di <u>Leadership</u>, di condurre e motivare gli altri, creando consenso e fiducia</li> <li>• principio della cittadinanza globale</li> </ul> <p>Il Progetto, dei docenti di Tecnologie e Tecniche della grafica, ha condotto i ragazzi in un percorso di approfondimento sulla salute, sulla sicurezza e prevenzione antincendio nei luoghi di lavoro.</p> <p>Conoscenze fornite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni introduttive e di commento agli articoli 1, 32, 35 e 41 della Costituzione e alla struttura del D.Lgs. 81/08 .</li> <li>• competenze sulle figure e documenti sulla sicurezza.</li> <li>• cenni sulle disposizioni di sicurezza antincendio</li> </ul> <p>Competenze acquisite in chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consapevolezza che si può andare oltre il semplice giudizio personale.</li> <li>• capacità di interagire e collaborare nel rispetto delle regole sociali, dei modelli normativi e contrattuali nei singoli settori lavorativi</li> <li>• disposizione di apertura e di consapevolezza del valore sociale della sicurezza personale e collettiva</li> <li>• consapevolezza di una cultura per la sicurezza</li> <li>• consapevolezza dei rischi e dei pericoli in ambito lavorativo</li> <li>• capacità di problem solving, di identificare le criticità riuscendo a individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi</li> </ul>
<p><b>“Salute e Sicurezza sul lavoro”</b></p>	<p>(This section is empty in the original document)</p>

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
<b>Visite Guidate</b>  <b>Viaggi di istruzione</b>	Innovazioni tecnologiche e produttive nel settore grafico	Azienda grafica AGE srl - Pomezia	4 ore
	Progetto didattico Travel Game "Cultura-Socializzazione-Sicurezza" (7 studenti)	Barcellona-Catalunya	5 giorni
	Viaggio della Memoria (1 studente)	Cracovia-Auschwitz-Birkenau	3 giorni
<b>Approfondimenti tematici e sociali – Incontri con esperti</b>	<p>"80° Anniversario dell'emanazione delle leggi razziali e il suo antidoto, il 70° anniversario della Costituzione Italiana". Incontro con Sami Modiano</p> <p>Giornata della Memoria "Dall'alba al tramonto: Primo Levi, "Se questo è un uomo"- Lettura integrale e continuativa</p>	<p>Pala Pellicone- Ostia</p> <p>Teatro Palladium - Roma</p>	3 ore
	"La Corte Costituzionale": incontro con il Presidente G.Lattanzi	Aula Magna I.I.S."Carlo Urbani"- Acilia	3 ore

	Seminari sull'“Educazione alla Cittadinanza” .”E.I.P. e docenti dei Dipartimenti di Giurisprudenza Economia, Politica e Lingue moderne delle Università d' Italia	Università LUMSA- Roma	5 giorni
	Spettacolo teatrale “Il fu Mattia Pascal”.  Dibattito con il regista Claudio Boccaccini e l'attore Felice della Corte sulla tematica “La frantumazione dell'identità nella società: dal teatro alla vita”  “Artainment@School” Approccio tecnologico al Giudizio Universale ed ai segreti della Cappella Sistina: percorsi artistici, storici e sociali.  “Fidas on the Road”- Manifestazione dell' Associazione donatori di sangue “La Rete di tutti”  Convegno “Essere manager in Europa: il percorso parte dalla scuola”	Teatro “Nino Manfredi”-Ostia        Aula Magna “Liceo Tasso”- Roma       VIII Municipio di Roma   Aula Magna ITIS “G. Galilei” - Roma	3 ore       3 ore      1 pomeriggio   3 ore

<b>Orientamento</b>	Orientamento in entrata	Euroma 2 – Roma	1 settimana
	Open day	I.I.S. "Carlo Urbani"- Acilia	Il sabato (novembre, dicembre, gennaio)
	Orientamento in uscita	Salone dello Studente- Fiera di Roma	1 giorno
	Orientamento universitario	Euroma2- Roma	1 giorno
	Incontro con professionalità operanti in un'azienda di comunicazione	Centro di produzione Radio e TV- Isoradio- Saxa Rubra-Roma	3 ore
	Incontro con docenti della Rea Academy- Accademia di formazione integrata	Aula Magna "I.I.S. Carlo Urbani"- Acilia	2 ore
<b>Concorsi</b>	Concorso "Enrico De Stefani" XIV edizione	I.I.S. "Carlo Urbani"- Acilia  Teatro "Fara Nume"- Ostia	1 mese
	Contest internazionale ARG "Olimpiadi della Stampa" (2 studenti)	NH Hotel - Milano	2 giorni



**ATTIVITÀ DISCIPLINARI****ITALIANO****Classe 5 Sez. C****Anno scolastico 2018/2019****Docente: Prof. ssa Citarella Beatrice****Ore settimanali di lezione: 4****Libri di testo: Incontro con la letteratura - voll. 3a-3b –P. Di Sacco - Pearson**

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Saper analizzare un testo letterario, poetico e narrativo, individuandone gli aspetti linguistici essenziali.</p> <p>Saper redigere differenti tipologie di testi scritti.</p>	<p>Possedere conoscenze umanistico-letterarie concernenti la storia della cultura italiana ed in parte straniera dalla seconda metà dell'Ottocento al primo trentennio del Novecento.</p>	<p>Acquisire capacità linguistico-espressive adeguate ad una comunicazione efficace.</p> <p>Acquisire capacità logico-interpretative adeguate ad una rielaborazione concettuale.</p>

<b>Attività di recupero</b>
In itinere

<b>Strumenti di lavoro</b>
<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussione-diattito</p> <p>Lezione multimediale – visione di film, documentari</p> <p>Cooperative learning</p>

Lettura ed analisi diretta dei testi

Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca

Attività di laboratorio

Visite d'istruzione

Conferenze e seminari

Teatro

Cinema

Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Concorsi

Simulazione prova INVALSI di Italiano

### **Verifiche**

Interrogazioni individuali

Prove strutturate e semistrutturate

Esercizi di analisi del testo (Tipologia A della Prima Prova degli Esami di Stato)

Esercizi di confronto di testi che ne rilevi analogie e differenze con altri dello stesso autore o contemporanee

Analisi di testi narrativi e poetici

Esercizi di analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B degli Esami di Stato)

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C degli Esami di Stato).

**Programma disciplinare svolto**

MODULI	TESTI E CONTENUTI
<p><b>MOD. 1 LA CULTURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</b></p> <p>Livello di approfondimento*: A, B, C,</p> <p>U.D. 1 Il positivismo: caratteri generali</p> <p>L'uomo concepito come prodotto dell'ambiente: i condizionamenti oggettivi (H.Taine)</p> <p>La società come organismo vivente; la nascita della sociologia (A. Comte)</p> <p>La teoria dell'evoluzione e della selezione naturale (C. Darwin)</p> <p>U.D.2 Il Decadentismo</p> <p>La crisi del Positivismo</p> <p>Caratteri generali del Decadentismo europeo</p> <p>La poetica del Decadentismo: il Simbolismo e l'Estetismo</p> <p>U.D.3 Le Avanguardie storiche: Espressionismo (brevi cenni), Futurismo, Dadaismo, Surrealismo (brevi cenni)</p>	<p>- A. Comte, La "fisica sociale" (Considerazioni sulle scienze e i sapienti)</p> <p>- C. Darwin, Evoluzione e futuro dell'umanità (Sull'origine della specie)</p> <p>- C. Baudelaire, Spleen (I fiori del male)</p> <p>- F.T. Marinetti, Manifesti del futurismo (Brevi passi scelti)</p> <p>- T. Tzara, Per fare una poesia dadaista (Manifesto del Dadaismo)</p>

<p style="text-align: center;"><b>MOD. 2 IL ROMANZO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</b></p> <p>Livello di approfondimento: A, B, C</p> <p>U.D.1 Il romanzo realista, naturalista, verista</p> <p>Il Naturalismo in Francia:</p> <p>E. Zola ed il romanzo sperimentale</p> <p>La Scapigliatura milanese (brevi cenni)</p> <p>La poetica del Verismo italiano: G.Verga e la sua opera</p> <p>U.D.2 Il romanzo della crisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>l'esteta</i>: "Il ritratto di Dorian Gray", di Oscar Wilde</li> <li>• "Il piacere", di D'Annunzio</li> <li>• <i>l'inetto</i>: Italo Svevo e il romanzo analitico</li> <li>• <i>l'uomo solo</i>: Luigi Pirandello, la narrativa e il teatro</li> </ul>	<p>- E. e J. De Goncourt, Prefazione a Germinie Lacerteux (G. Lacerteux)</p> <p>- G. Flaubert, Il ricevimento alla Vaubyessard (Madame Bovary)</p> <p>- G. Verga, Prefazione all'Amante di Gramigna (Vita dei campi)</p> <p style="padding-left: 40px;">Rosso Malpelo (Vita dei campi)</p> <p style="padding-left: 40px;">Da "I Malavoglia": Prefazione, cap.1 La famiglia Toscano, cap.15, L'ultimo ritorno e l'addio al paese</p> <p style="padding-left: 40px;">Da "Mastro don Gesualdo": La morte di Mastro don Gesualdo</p> <p><u>Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione</u>: artt. 3,36 della Costituzione</p> <p>- O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray (Lettura integrale)</p> <p>- G. D'Annunzio, L'attesa di Elena (Il piacere)</p> <p style="padding-left: 40px;">Il conte Andrea Sperelli (Il piacere)</p> <p>- I. Svevo, Prefazione e preambolo (La coscienza di Zeno)</p> <p style="padding-left: 40px;">L'ultima sigaretta (La coscienza di Zeno)</p> <p><u>Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione</u>: art.6 della Costituzione</p> <p>- L. Pirandello, Il sentimento del contrario parte II, cap.2 (L'umorismo)</p> <p style="padding-left: 40px;">L'arte umoristica scompone parteII, cap.6 (L'umorismo)</p> <p style="padding-left: 40px;">Il naso di Moscarda (Uno, nessuno, centomila)</p> <p style="padding-left: 40px;">Io mi chiamo Mattia Pascal (Il fu Mattia Pascal)</p> <p style="padding-left: 40px;">Un altro io Adriano Meis (Il fu Mattia Pascal)</p>
--	---

<p><b>MOD. 3 LA LIRICA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</b></p> <p>Livello di approfondimento: A, B, C</p> <p>U.D. 1 I poeti in rivolta: la Scapigliatura milanese</p> <p>U.D. 2 Malinconia e decadenza in poesia: il Crepuscolarismo</p> <p>U.D. 3 La poesia del Novecento: G.Pascoli, G.D'Annunzio, *G.Ungaretti, *E.Montale</p> <p>E' stata data e sollecitata agli studenti facoltà di leggere autonomamente opere di autori, a loro scelta, tra cui Svevo, Pirandello, Joyce, Mann, Wolf, Morante, Primo Levi.</p> <p><b>* Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno completati entro il termine delle lezioni</b></p>	<p>- E. Praga, Preludio (Penombre)</p> <p>- G. Gozzano, L'amica di nonna Speranza (I colloqui)</p> <p>- G. D'Annunzio, La pioggia nel pineto (Alcyone)</p> <p><u>Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione</u>: art.9 della Costituzione</p> <p>- G. Pascoli, Lavandare (Myricae)</p> <p>Novembre (Myricae)</p> <p>X agosto (Myricae)</p> <p>Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio)</p> <p>-* G. Ungaretti, Veglia (L'Allegria)</p> <p>Fratelli (L'Allegria)</p> <p>I fiumi o la consapevolezza (L'Allegria)</p> <p><u>Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione</u>: art.11 della Costituzione</p> <p>- *E. Montale, Non chiederci la parola (Ossi di seppia)</p> <p>Spesso il male di vivere (Ossi di seppia)</p> <p><u>Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione</u>: La libertà artistica e di insegnamento, artt. 9,33,34 della Costituzione</p>
---	--

**MOD. 4 LA PRODUZIONE  
SCRITTA**

Livello di approfondimento: A,  
B, C, D

U.D. 1 L'analisi di un testo

U.D. 2 L'analisi e produzione di  
un testo argomentativo

U.D. 3 La riflessione critica di  
carattere espositivo-  
argomentativo su tematiche di  
attualità

\*Livello di approfondimento:

A = CONOSCENZA

B = COMPRESIONE

C = CAPACITA'  
ESPOSITIVA, ANALISI, SINTESI

D = APPLICAZIONE

Roma, 15 Maggio 2019

Prof.ssa Beatrice Citarella

## STORIA

**Classe 5 Sez .C**

**Anno scolastico 2018/2019**

**Docente: Prof. ssa Citarella Beatrice**

**Ore settimanali di lezione: 2**

**Libri di testo: Storia in corso, vol. 3- Edizione rossa di G. Vecchi e G. Giovannetti ed. Pearson**

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Saper analizzare testi e documenti storici.</p> <p>Saper comparare e periodizzare fenomeni storici.</p> <p>Saper individuare il nesso causa-effetto tra gli eventi storici.</p>	<p>Possedere conoscenze concernenti i fondamentali avvenimenti storici compresi tra l'inizio del XIX secolo e la prima metà del XX secolo.</p>	<p>Acquisire capacità logico-interpretative adeguate ad una rielaborazione concettuale.</p>

<b>Attività di recupero</b>
In itinere

<b>Strumenti di lavoro</b>
<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezione multimediale – visione di film e documentari</p> <p>Cooperative learning</p>

Lettura ed analisi diretta dei testi

Discussioni - dibattito

Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca e di laboratorio

Concorsi

### **Verifiche**

Interrogazioni individuali

Prove strutturate e semistrutturate

Esercizi di analisi di brevi testi storiografici o di documenti scritti e/o iconografici

Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo



**Programma disciplinare svolto**

<b>MODULI</b>	<b>TESTI E CONTENUTI</b>
<p><b>MOD.1 LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO</b></p> <p>Livello di approfondimento: A, B, C</p> <p>U.D.1 La prima metà dell'Ottocento: sintesi e quadro sociale</p> <p>U.D.2 La seconda rivoluzione industriale</p> <p>U.D.3 La società di massa</p> <p>U.D.4 L'imperialismo</p>	<p>“Il lavoro è un diritto?”, artt.1,4,36,37,38 della Costituzione italiana.</p>
<p><b>MOD.2 I PROBLEMI DELL'ITALIA UNITA</b></p> <p>Livello di approfondimento: A, B, C</p> <p>U.D.1 L'Italia unita: la Destra al potere</p> <p>U.D.2 L'Italia unita: la Sinistra al potere</p> <p>U.D.3 L'età dell'Imperialismo</p> <p>U.D.4 L'età giolittiana</p>	<p>“Tutti a scuola: l'obbligo scolastico dal 1861 ai governi Giolitti. L'istruzione nella Costituzione italiana”.</p>
<p><b>MOD. 3 LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <p>Livello di approfondimento: A, B, C</p>	

<p>U.D. 1 Le cause</p> <p style="padding-left: 40px;">L'inizio del conflitto</p> <p>U.D. 2 L'Italia dalla neutralità all'intervento</p> <p>U.D.3 Guerra totale e guerra di logoramento</p> <p style="padding-left: 40px;">La conclusione</p> <p><b>MOD.4 NASCITA DI DUE NUOVE POTENZE: U.S.A. ED U.R.S.S.</b></p> <p>Livello di approfondimento: A, B, C</p> <p>U.D.1 Gli U.S.A.: nascita di una grande potenza</p> <p>U.D.2 La nascita dell'U.R.S.S. e la costruzione del socialismo</p> <p><b>MOD. 5 LA CRISI DEL DOPOGUERRA, IL CROLLO DELLO STATO LIBERALE, L'AVVENTO DEL FASCISMO</b></p> <p>Livello di approfondimento: A, B, C</p> <p>U.D. 1 Conseguenze economico-sociali della guerra: il biennio rosso</p>	<p>"Il ruolo delle nuove armi"</p> <p>"Il genocidio degli Armeni"</p> <p>"Le rivoluzioni nella storia"</p>
--	--

<p>U.D. 2 Il movimento fascista fra violenza e demagogia</p> <p>Il Partito Nazionale Fascista</p> <p>La marcia su Roma</p> <p>Verso la dittatura</p> <p><b>MOD. 6 IL REGIME FASCISTA IN ITALIA</b></p> <p>Livello di approfondimento: A, B, C</p> <p>U.D. 1 1924: la presa del potere</p> <p>Il delitto Matteotti</p> <p>U.D. 2 L'assetto istituzionale del regime fascista</p> <p>La politica estera</p> <p>La politica economica</p> <p>La cultura</p> <p><b>MOD.7 IL MONDO IN GUERRA</b></p> <p>Livello di approfondimento A, B, C</p> <p>U.D.1 La crisi del 1929 e il New Deal</p> <p>U.D.2 L'avvento del Nazismo</p>	<p>“Fascismo al maschile. La politica demografica di Mussolini”</p> <p><u>Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggioranza relativa e maggioranza assoluta: significato</li> <li>• Storia della Costituzione: dallo Statuto albertino alle leggi fascistissime</li> <li>• Differenze tra Statuto e Costituzione</li> <li>• Il concetto di religione di Stato</li> <li>• Significato del concetto di “protezionismo” e implicazioni culturali</li> </ul> <p>“Crisi economiche. Il crack del 1929. La crisi oggi.”</p> <p>“Eliminare i diversi”</p> <p><u>Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• forme di Stato</li> <li>• Le forme di Governo</li> <li>• I poteri e le funzioni del Presidente della Repubblica in Italia</li> </ul>
---	---

<p>U.D.3 La seconda guerra mondiale</p> <p>L'Italia in guerra</p> <p>La fine del conflitto</p> <p><b>MOD. 8 IL DOPOGUERRA</b></p> <p>Livello di approfondimento A, B, C</p> <p>U.D.1 L'eredità della guerra</p> <p>L'Onu e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</p> <p>U.D.2 La divisione in blocchi: il dualismo U.S.A.-U.R.S.S.</p> <p>La guerra fredda</p> <p><b>MOD. 9 CITTADINANZA E COSTITUZIONE (trasversale)</b></p> <p>Livello di approfondimento A, B, C, D</p> <p>U.D.1 Che cos'è la Cittadinanza</p> <p>Immigrazione e diritti di cittadinanza</p> <p>I doveri di solidarietà</p> <p>Lo Stato e la Costituzione</p> <p>Come è cambiata la costituzione dal 1948 ad oggi</p> <p>I principi fondamentali</p> <p>I diritti nella Costituzione</p> <p>U.D.2 Le diverse forme dell'uguaglianza</p>	<p><u>Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione:</u></p> <p>“La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo”, artt.1,2,18,21,22 della Costituzione italiana</p>
--	---

<p>U.D.3 Che cos'è la Cittadinanza</p> <p>Immigrazione e diritti di cittadinanza</p> <p>I doveri di solidarietà</p> <p>U.D.4 Ordinamento della Repubblica</p> <p style="padding-left: 40px;">Il Parlamento</p> <p style="padding-left: 40px;">Il Presidente della Repubblica</p> <p style="padding-left: 40px;">Il Governo</p> <p style="padding-left: 40px;">La Magistratura</p> <p style="padding-left: 40px;">La Corte Costituzionale</p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti umani</p> <p>*Livello di approfondimento:</p> <p>A = CONOSCENZA</p> <p>B = COMPRENSIONE</p> <p>C = CAPACITA' ESPOSITIVA, ANALISI, SINTESI</p> <p>D = APPLICAZIONE</p>	
---	--

## INGLESE

Classe 5 Sez. C

Anno scolastico 2018/2019

*Docente: Prof. ssa Michetti Aschi Raffaella**Ore settimanali di lezione: 3**Libri di testo: Graphic English di G.V. D'Elia F. Lucisano editore*

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e produrre messaggi in lingua attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali: <i>reading, speaking, listening and writing</i></li> <li>• Esprimersi in modo efficace su temi professionali e di attualità sia oralmente che per iscritto</li> <li>• Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse</li> <li>• Formulare eventuali collegamenti interdisciplinari .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completare la conoscenza delle strutture della lingua, arricchire il lessico, affinare le tecniche di lettura attraverso l'analisi di testi di vario tipo</li> <li>• Potenziare la conoscenza degli usi , dei costumi e della cultura di altri popoli</li> <li>• Conoscere le tematiche professionali e le loro finalità</li> <li>• Conoscere autori e i movimenti letterari più significativi delle varie epoche storiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità in modo strutturalmente corretto e con margini di errore che non limitino la comprensione.</li> <li>• sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi.</li> <li>• saper riorganizzare i dati ed esporre le conoscenze per la stesura di brevi paragrafi di tipo espositivo, narrativo ed argomentativo, strutturalmente corretti, sia pure con qualche errore morfo-sintattico che non limiti la comprensione.</li> <li>• saper comprendere e decodificare testi professionali</li> </ul>

<b>Strumenti di lavoro</b>
Libri di testo
Laboratorio multimediale
Documenti originali
Dispense fornite dall'insegnante

<b>Verifiche</b>
<p>Le prove di lingua straniera, sia scritte che orali, verificano la competenza linguistica raggiunta dagli studenti.</p> <p>Le prove scritte, propongono esercizi diversificati mirati alla misurazione di :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. competenza lessicale</li> <li>2. correttezza ortografica</li> <li>3. conoscenza strutture grammaticale</li> <li>4. comprensione</li> </ol> <p>Le prove orali privilegiano il dialogo studente/insegnante, studente-studente e tendono a verificare in primo luogo la comprensione e la competenza comunicativa, quindi la correttezza grammaticale e fonetica. E' prassi consolidata, come è evidente, verificare più abilità contemporaneamente (ciò non esclude che si possano anche utilizzare prove mirate a misurare singole abilità).</p>

### **Programma disciplinare svolto**

<b>MODULI</b>	<b>TESTI E CONTENUTI</b>
<p><b><u>MODULO I</u></b></p> <p><b>GRAPHIC ENGLISH</b></p>	<p>Flexography: aspects of the method, types of flexographic printing units, advantages and disadvantages of flexography.</p> <p>Rotogravure: the printing method, the printing components,</p>

<p><b><u>MODULO II</u></b></p> <p><b>MARY SHELLEY</b></p> <p><b><u>MODULO III</u></b></p> <p><b>ART FOR ART'S SAKE</b></p> <p><b><u>MODULO IV</u></b></p> <p><b>CIVIL RIGHTS</b></p>	<p>advantages and disadvantages.</p> <p>Offset: the basic principle of offset printing, the components, advantages and the different offset printing units.</p> <p>Offset plate making: the offset plate components, the features of a printing plate, the graining, the anodizing.</p> <p>The Gothic novel and its development</p> <p>The features of the gothic novel (setting, characters, plot, atmosphere)</p> <p>Mary Shelley: life and main works</p> <p>Frankenstein or the modern Prometheus</p> <p>Text analysis <i>The Creation of the monster</i>(chapter 5)</p> <p>The aesthetic movement</p> <p>The figure of the dandy</p> <p>Oscar Wilde: life and works</p> <p>The picture of Dorian Gray</p> <p>Text analysis Basil Hallward (chapter 1)</p> <p>The Universal Declaration of Human Rights</p> <p>The non-violent protest</p> <p>The civil right movement: historical context and the main events</p> <p>Rosa Parks and the bus boycott</p> <p>Martin Luther King and his speech at the march of Washington for jobs and freedom</p> <p>John F. Kennedy's inaugural address on 20th January 1961</p> <p>The Black Panther Party platform and program.</p>
--	--



**MATEMATICA****Classe 5 Sez. C****Anno scolastico 2018/2019****Docente: Prof. Walter Lenzi****Ore settimanali di lezione: 3****Libri di testo: M. Bergamini A. Trifone *Le derivate e lo studio delle funzioni*****Ed. Zanichelli**

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.	Gli insiemi numerici $N, Z, Q$ e $R$ . La rappresentazione grafica degli insiemi. La rappresentazione dei numeri su una retta orientata. Le equazioni e le disequazioni di primo grado; le equazioni e le disequazioni di secondo grado. I sistemi lineari.	Associare un numero al suo insieme numerico. Comprendere il significato di ampliamento di un insieme. Rappresentare un numero su una retta orientata. Comprendere il significato di potenza e applicare le proprietà. Risolvere le equazioni verificando la correttezza dei procedimenti utilizzati. Classificare un sistema lineare e determinare le soluzioni nel caso di sistema determinato.
Confrontare ed analizzare i grafici di funzioni. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.	La relazione tra due insiemi: il dominio e il codominio. La definizione di funzione. La definizione di una corrispondenza biunivoca. Il piano cartesiano e le coordinate di un punto. L'equazione dell'asse delle ascisse e delle ordinate. Il grafico di una retta. Il grafico della iperbole equilatera.	Comprendere se una relazione è una funzione; comprendere se una funzione è una corrispondenza biunivoca. Determinare il dominio e il codominio. Rappresentare il grafico di una retta. Determinare se un grafico rappresenta una relazione, una funzione o una corrispondenza biunivoca.

	<p>Il grafico della funzione esponenziale.</p> <p>Le funzioni goniometriche coseno, seno e tangente.</p> <p>L'andamento e il segno di una funzione.</p> <p>La valutazione del limite di una funzione per <math>x</math> tendente ad infinito.</p>	<p>Individuare l'andamento di una funzione.</p> <p>Determinare le coordinate del punto di intersezione tra un grafico e l'asse delle ascisse.</p> <p>Individuare il segno di una funzione riconducendolo a casi reali.</p> <p>Valutare dal grafico il limite di una funzione per <math>x</math> tendente a infinito.</p>
Analizzare l'equazione di una funzione.	<p>La classificazione di una funzione.</p> <p>La determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione.</p> <p>Gli intervalli numerici.</p>	<p>Classificare una funzione dall'analisi della sua equazione.</p> <p>Determinare l'insieme di esistenza di una funzione scegliendo lo strumento da utilizzare.</p> <p>Utilizzare la simbologia degli intervalli numerici per rappresentare gli insiemi di esistenza.</p>
<p>Utilizzare le derivate per lo studio del grafico di una funzione.</p> <p>(Questa parte di programma verrà affrontata nell'ultima parte dell'anno scolastico se possibile)</p>	<p>Il grafico di una funzione dalla analisi delle rette tangenti.</p> <p>I punti di massimo o di minimo.</p> <p>Le formule di derivazione.</p>	<p>Determinare se un punto è di massimo o minimo.</p> <p>Calcolare semplici derivate prime.</p>

### Attività di recupero

All'inizio di ogni lezione si è effettuato il recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni. La correzione dei compiti in classe è stata utilizzata per analizzare gli errori effettuati dagli studenti e colmare le lacune o le tecniche di calcolo.

### Strumenti di lavoro

Per lo svolgimento del programma si è utilizzata una metodologia basata sulla capacità da parte degli studenti di risolvere problemi, o comunque situazioni nuove, con il supporto dell'insegnante. Partendo dalle diverse osservazioni degli studenti si è cercato di fornire loro degli strumenti che gli permettessero di giungere alle giuste conclusioni.

Per le prove orali si è utilizzata una scheda di valutazione, contemporaneamente compilata da insegnante e studenti, che fa riferimento alle seguenti voci: la conoscenza degli argomenti, la loro comprensione, gli esempi utilizzati e gli esercizi svolti, la capacità di collegare diversi argomenti

e la chiarezza e l'uso dei termini appropriati nella esposizione orale.

Per le prove scritte si è preso in considerazione la correttezza del procedimento risolutivo, la completezza delle soluzioni, la correttezza dei calcoli, la chiarezza dell'esposizione scritta e la correttezza delle rappresentazioni grafiche.

### Verifiche

Nel corso dell'anno si sono utilizzate sia prove scritte che orali. Per le prove scritte sono stati effettuati compiti in classe e prove strutturate.

### Programma disciplinare svolto

MODULI	TESTI E CONTENUTI
Gli insiemi numerici.	Gli insiemi numerici e le loro proprietà.
Le equazioni e le disequazioni.	Le equazioni e le disequazioni di primo e secondo grado.
La relazione tra insiemi, la funzione e la corrispondenza biunivoca.	La definizione di relazione, dominio e codominio; la definizione di funzione e corrispondenza biunivoca.
I grafici di funzioni.	Il grafico di una retta, dell'iperbole equilatera, della funzione esponenziale, delle funzioni coseno, seno e tangente.
La classificazione e l'insieme di esistenza di una funzione.	La classificazione di una funzione e la determinazione dell'insieme di esistenza utilizzando gli intervalli numerici per le risposte.
Introduzione al concetto di derivata.	I punti di massimo e minimo di una funzione; l'uso delle rette tangenti per lo studio della funzione; il calcolo di semplici derivate prime.

Roma, 15 Maggio 2019

Prof. Walter Lenzi

**TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE****Classe 5 Sez. C****Anno scolastico 2018/2019****Docente: Prof. Magliocca Francesco****Ore settimanali di lezione: 4****Libri di testo:** dispense ed appunti distribuiti dal docente

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Gestione del ciclo di produzione di prodotti grafici attraverso l'analisi dei costi e la pianificazione dei costi.	Elementi dei sistemi di stampa e delle relative procedure operative.	Curare la stesura di un preventivo di spesa calcolando i costi nelle varie fasi di realizzazione di uno stampato.

<b>Strumenti di lavoro</b>
Appunti e dispense fornite dal docente; computer e periferiche nelle attività di laboratorio.

<b>Verifiche</b>
Esercitazioni scritte; valutazioni orali.

**Programma disciplinare svolto**

<b>MODULI</b>	<b>TESTI E CONTENUTI</b>
<b>1 – redazione di preventivi di spesa</b>	Definizione di segnatura e studio dei diversi tipi di segnatura; Impostazione dello stampato per diversi formati; Calcolo numero lastre; Calcolo scarto della carta in funzione delle varie fasi del processo di stampa; Calcolo della quantità di carta (in peso e numero risme) e relativi costi; Calcolo del costo stampa; Determinazione del preventivo da sottoporre al cliente
<b>2 - criteri per la realizzazione e la gestione di una azienda</b>	Indagine di mercato; Criteri per la localizzazione del fabbricato industriale: scelta dell'area e definizione di ciclo produttivo; Tipi di fabbricati industriali: progetto edificio industriale e degli impianti; Layout aziendale: disposizione di reparti e macchinari;  <b>CLASSIFICAZIONE DEI COSTI</b> Redditività della produzione: diagramma del B.E.P.; Capacità produttiva di una azienda; Ottimizzazione del ciclo produttivo. I costi del lavoro; L'ammortamento.  <b>GESTIONE DEL MAGAZZINO</b> Magazzino delle scorte e dei prodotti finiti; Il diagramma a denti di sega; Dimensionamento economico del lotto di acquisto.
<b>3 – sicurezza sul posto di lavoro</b>	Cenni di teoria antincendio: tipi di fuoco e relative modalità di spegnimento. Cenni di sicurezza sui posti di lavoro: individuazione delle figure previste dalla normativa. Criteri di ottimizzazione del ciclo produttivo. Simulazioni parziali o totali di prove scritte d'esame.

**TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI**

Classe 5 Sez. C

Anno scolastico 2018/2019

*Docente: Prof. Marchese Pierluigi**Ore settimanali di lezione: 5**Libri di testo:*

*Sono stati prevalentemente utilizzati appunti, dispense presentazioni in Power Point elaborati e forniti dall'insegnante. Il testo di riferimento è TECNOLOGIA GRAFICA (Volume 1 e 2) della Scuola Grafica Cartaria- "San Zeno" Verona Ed 2004. Per alcuni argomenti è stato utilizzato anche TECNOLOGIA GRAFICA E IMPIANTI GRAFICI di Monti Picciotto edito da "inEdition" Ed 2008.*

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Capacità di descrivere i processi grafici studiati e riconoscendo le macchine. La capacità di collocare correttamente le fasi dei flussi di lavoro nei processi grafici studiati.</p> <p>Capacità di relazionarsi con gli altri per condividere le conoscenze e le abilità acquisite durante lo studio.</p> <p>Buona capacità di risolvere situazioni problematiche sia da un punto di vista tecnico che umano.</p>	<p>Acquisita la terminologia tecnica</p> <p>Acquisita la conoscenza dei principi della stampa planografica, incavografica, permeografica e rilievografica.</p> <p>Acquisita la conoscenza del flusso di lavoro concernente il procedimento grafico in generale e in particolare ai processi di stampa visti.</p>	<p>Comprensione dei testi tecnici e ai contenuti proposti.</p> <p>Scegliere i termini adeguati per descrivere processi e principi.</p> <p>Argomentare in maniera coerente e logica, a sostegno di una tesi con prove e/o confutando opinioni contrarie.</p> <p>Collegare le singole operazioni dello stesso flusso di lavoro.</p> <p>Collegare le singole parti di una macchina per arrivare allo schema completo.</p> <p>Mettere in pratica concetti, fatti, regole, principi in situazioni nuovi e ambienti differenti.</p>

<b>Attività di recupero</b>
Recupero in itinere.

<b>Strumenti di lavoro</b>
Si è lavorato con la classe sia attraverso lezioni frontali e sia attraverso strumenti audiovisivi. In particolare il materiale video di natura tecnica è stato reperito in rete da YouTube e da siti istituzionali di aziende specializzate in ambito grafico e anche Video lezioni elaborate dai docenti

della scuola. Si è poi riusciti in momenti diversi a riportare nello studio teorico l'esperienza acquisita nelle varie aziende durante l'alternanza scuola lavoro.

### Verifiche

Durante l'anno le verifiche svolte sono state sia scritte che orali

### Programma disciplinare svolto

<b>MODULO I</b>	<b>TESTI E CONTENUTI</b>
<b>Macchina Offset a Foglio</b>	
<b>1U.A.- Caratteristiche generali della macchina e Sezione di ingresso e alimentazione</b>	Generalità della macchina Offset. Descrizione degli organi di alimentazione. In particolare  Il Mettifoglio, Tavola di immissione, pinza oscillante, Dispositivi di controllo e registro.
<b>2U.A. – Gruppi stampa</b>	Descrizione con relativo disegno delle varie configurazioni del gruppo stampa.  Descrizione gruppo Bagnatura con sistema tradizionale e pellicolare. Descrizione gruppo Inchiostrazione.
<b>3U.A. – Sezione di uscita</b>	Spiegare il funzionamento dei diversi organi di alimentazione, stampa e uscita. In particolare :  Raddrizzafoglio, antiscartino, forni di essiccazione,, interompipila.
<b>4U.A. – Classificazione delle macchine in base al formato e al numero di colori</b>	Classificare le macchine a foglio rispetto al formato del foglio di stampa, al numero di colori, tipo di essiccazione, esecuzione della stampa e al tipo di alimentazione.
<b>MODULO II</b>	
<b>Macchina Offset a Bobina</b>	
<b>1U.A. – Caratteristiche</b>	Descrizione generale della macchina individuazione delle

<b>generali della macchina</b>	<p>analogie e differenze con la offset a foglio</p> <p>Confrontare dal punto di vista tecnico ed economico le macchine offset a bobina con quelle a foglio</p> <p>Riconoscere le parti della macchina, osservando gli schemi tecnici</p> <p>Disegnare uno schema tecnico della macchina da stampa</p>
<b>2U.A. – Gruppi stampa (prima parte) e configurazione delle Macchine a sviluppo orizzontale e verticale</b>	Configurazione gruppo stampa tradizionale, Caucciù contro caucciù, a satellite
<b>3U.A. – Sezione di ingresso e alimentazione</b>	<p>Sistemi di sostituzione della bobina, il sistema "Butler".</p> <p>Dispositivi per il controllo della tensione di alimentazione nastro carta</p>
<b>4U.A. - Gruppo Stampa (seconda parte)</b>	<p>Gruppo Bagnatura. Gruppo Inchiostrazione.</p> <p>Configurazione cold-set e heat-set</p>
<b>5U.A. - Sezione Uscita</b>	Presenza del Forno nella sezione di Uscita, Siliconatori , Rilevatori di rottura nastro, Gruppo Piega.
<b>MODULO III</b> <b>Rotocalcografia</b>	
<b>1U.A. –Caratteristiche Macchina e Gruppo stampa</b>	<p>Il principio di stampa Rotocalcografico. La descrizione del Gruppo stampa</p> <p>La funzione della Racla e le sue caratteristiche: Il materiale, il modo di lavorare, l'inclinazione, l'altezza della Racla.</p> <p>Il gruppo Racla</p> <p>Gruppo stampa a due cilindri e a tre cilindri</p>
<b>2 U.A.-Gruppo Inchiostrazione</b>	Sistema ad Immersione a rullo inchiostrente a spruzzo



<b>3 U.A.-Configurazione delle macchine da stampa rotocalco e Confronto Tecnico Economico tra le varie macchine</b>	<p>Macchina a bobina. Confronto con gli altri procedimenti di stampa da un punto di vista tecnico ed economico per la scelta più opportuna della macchina da utilizzare in base alla qualità del prodotto finito e al numero di copie</p>
<b>MODULO IV</b>  <b>Stampa digitale</b>	<p><i>In collaborazione con la docente di Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi</i></p>
<b>1U.A. - Caratteristiche della stampa digitale</b>	<p>Descrizione delle caratteristiche generali del processo. Confrontare i sistemi di stampa e scegliere quello più conveniente dal punto di vista tecnico economico in funzione del prodotto grafico richiesto e dei materiali da utilizzare</p>
<b>2 U.A.-Il principio elettrofotografico</b>	<p>Descrizione del principio elettrofotografico</p>
<b>3 U.A- La forma da stampa virtuale, il cilindro fotoconduttore, le cariche elettriche</b>	<p>Descrizione delle caratteristiche della forma da stampa virtuale e di quelle del cilindro fotoconduttore.</p>
<b>4 U.A.-Il toner (inchiostro solido in polvere)</b>	<p>Descrizione delle caratteristiche del toner</p>
<b>MODULO V</b>  <b>Salute e Sicurezza nel lavoro</b>	
<b>1U.A. – Dalla Costituzione al D.Lgs 81/08</b>	<p>Commento agli articoli 1 ,32,35 e 41 della Costituzione e descrizione della struttura e principi del D.Lgs 81/08</p>
<b>2 U.A.- D.Lgs 8 “Salute e</b>	<p>Le figure principali e i documenti della Salute e Sicurezza nel</p>

<b>Sicurezza sul lavoro” 1/08 e Prevenzione Incendi</b>	D.Lgs. 81/08. Principi di sicurezza di prevenzione incendi e relativi documenti .
---	---

Roma, 15 Maggio 2019

Prof. Pierluigi Marchese

**TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

Classe 5 Sez. C

Anno scolastico 2018/2019

*Docente: Prof. ssa Alessia Annechino**Ore settimanali di lezione: 4*

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Sa identificare i processi adeguati, partendo dalla tipologia del prodotto grafico richiesto e dall'entità della commessa</p> <p>Ha padronanza del lessico disciplinare</p> <p>Interpreta i dati e individua le problematiche e/o le ipotesi risolutive</p> <p>Seleziona e classifica i diversi processi</p> <p>Interpreta criticamente i dati</p> <p>Effettua le scelte operative adeguate</p>	<p>Conoscere la terminologia tecnica</p> <p>conoscere i principi della stampa planografica, icavografica, permeografica e rilievografica</p> <p>conoscere il flusso di lavoro relativo al procedimento grafico</p>	<p>Comprendere schede e testi tecnici relativi ai contenuti proposti</p> <p>Saper scegliere i termini adeguati per descrivere processi e principi</p> <p>Saper argomentare coerentemente, sostenendo una tesi con prove a sostegno e/o confutando opinioni contrarie</p> <p>saper collegare le singole operazioni dello stesso flusso di lavoro</p> <p>saper collegare le singole le singole parti di una macchina per arrivare allo schema completo</p> <p>saper applicare concetti, fatti, regole, principi in situazioni e contesti nuovi</p>

<b>Attività di recupero</b>
Recupero in itinere

<b>Strumenti di lavoro</b>	
Appunti in classe	Videolezioni elaborate dalla docente
Filmati youtube	Schede tecniche/ siti web
Computer	Densitometro per riflessione
Scale di controllo	Fogli stampati

<b>Verifiche</b>
Verifiche scritte su ogni argomento per verifica competenze
Interrogazioni orali
Relazioni tecniche
Esercitazioni pratiche al computer

### **Programma disciplinare svolto**

<b>MODULO</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>1. LE LASTRE OFFSET</b> 1.1 Caratteristiche delle lastre offset 1.2 Trattamenti superficiali 1.3 Lastre termiche e processless 1.4 Lastre violet 1.5 Formatura offset	Individuare la tipologia di lastra più idonea per la produzione di uno stampato, in base alla qualità richiesta per il prodotto.  Individuare e proporre soluzioni in caso di problematiche durante il ciclo produttivo
<b>2. COMPUTER TO PLATE</b> 2.1 Definizione del CtP 2.2 Tipologie di platesetter 2.3 Tecnologie LASER di esposizione	Scegliere la lastra più adeguata in funzione della la tipologia di CtP e viceversa

<p><b>3. LA FORMATURA ROTOCALCO</b></p> <p>3.1. La forma da stampa rotocalcografica: strati costituenti e materiali utilizzati</p> <p>3.2. Forme convenzionali, autotipiche, semiautotipiche</p> <p>3.3 Incisione delle forme da stampa rotocalco</p> <p>3.4 Controllo e correzioni delle forme rotocalcografiche</p>	<p>Scegliere la forma da stampa adeguata al processo e al prodotto da realizzare</p> <p>Collegare le possibili problematiche dell'incisione con i difetti rilevabili sul supporto stampato</p>
<p><b>4 -CONTROLLO QUALITÀ NELL'INDUSTRIA GRAFICA</b></p> <p><b>4.1 Controllo soggettivo e controllo soggettivo</b></p> <p>4.2 Densitometro e scale di controllo</p> <p><b>4.3 Densità di stampa</b></p> <p>4.4 Contrasto di stampa e bilanciamento cromatico, dot gain, trapping</p> <p>4.6 Deformazioni del punto di retino: sdoppiamento e sbaveggio</p>	<p>Utilizzare il densitometro per riflessione per effettuare semplici misure sulle scale di controllo sui fogli di stampa determinando se le misure rilevate siano conformi agli standard richiesti</p> <p>Saper rilevare e intervenire per correggere difetti qualitativi relativi al colore stampato</p> <p>Stabilire specifiche di qualità corrette</p> <p>Interpretare i dati qualitativi rilevati per indirizzare la produzione verso l'ottimizzazione</p>

<p><b>5 - STAMPA DIGITALE (in collaborazione con il docente di Conduzione macchine)</b></p> <p>5.1 Caratteristiche della stampa digitale</p> <p>5.2 Il principio elettrofotografico</p> <p>5.3 La forma da stampa virtuale, il cilindro fotoconduttore, le cariche elettriche</p> <p>5.4 Il toner (inchiostro solido in polvere)</p>	<p>Confrontare i sistemi di stampa e scegliere quello più conveniente dal punto di vista tecnico economico in funzione del prodotto grafico richiesto e dei materiali da utilizzare</p>
--	---

**Modulo 6 - Modellazione e Stampa 3D** svolto in compresenza con il docente tecnico pratico (ITP)  
*Prof. ssa Mecarelli Fausta*

<p><b>Obiettivi Didattici e Formativi</b></p> <p>Organizzare un “setting” sperimentale per l’apprendimento in un’“officina” o FabLab (dall’inglese Fabrication Laboratory, sulla scorta del progetto nato circa dieci anni fa al MIT di Boston) che consente un nuovo protagonismo dell’alunno il quale non solo progetta ma crea i suoi oggetti di studio.</p> <p>Essere stimolati nell’interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo. Acquisire un minimo linguaggio tecnico – professionale della tecnologia specifica. Saper gestire la stampa 3D nelle sue fasi.</p>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>L’alunno riconosce la specificità degli strumenti per il 3D e sa sceglierli di conseguenza.</p> <p>L’alunno sa progettare e</p>	<p>Conoscere le principali tecnologie e i relativi materiali per la stampa 3D.</p> <p>Conoscere le fasi della stampa 3D utilizzando la tecnologia</p>	<p>Eseguire semplici modelli tridimensionali utilizzando comandi e funzioni appropriate di un sistema CAD.</p> <p>L’alunno sa quali informazioni</p>

<p>realizzare coerentemente il modello 3D nelle caratteristiche fisiche e dimensionali (geometria, statica, macchinabilità).</p> <p>L'alunno nel colloquio col committente comprende le sue richieste e sa consigliarlo nella personalizzazione del prodotto tenendo conto del giusto rapporto qualità/ prezzo.</p>	<p>additiva Fused Filament Fabrication (FFF).</p> <p>Conoscere gli applicativi utili alla gestione della progettazione /modellazione/ stampa 3D.</p>	<p>ricercare per ricavare un preventivo di massima dello stampato 3D da prospettare al committente, rispetto a materiali, tempo, obsolescenza macchinario, energia impegnati ed utile d'impresa.</p>
---	--	--

### **Programma disciplinare svolto**

Presentazione delle più comuni tecnologie di stampa 3D, caratteristiche e campi di applicazione (a livello amatoriale – makers' communities - e industriale), generalità sui materiali utilizzati (pla e abs). Esercizi guidati in lingua inglese per la modellazione di oggetti 3D dalla piattaforma Tinkercad (Autodesk Inc.).

Progettazione dei modelli 3D e condivisione attraverso il web per la collaborazione con altri utenti (remixing).

Flussogramma operativo della stampa 3D e utilizzo dei relativi software – hardware - firmware

Roma, 9 Maggio 2019

Prof.ssa Anecchino

## Laboratori tecnologici ed esercitazioni

**Classe 5 Sez. C**

**Anno scolastico 2018/2019**

*Docente: Prof. Marco Tosti*

*Ore settimanali di lezione: 4*

**Libri di testo: Corso Base Illustrator e Photoshop**

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Acquisizione del linguaggio tecnico-professionale. Saper riconoscere e utilizzare i materiali occorrenti all'elaborazione ed esecuzione di uno stampato. Saper utilizzare gli applicativi per il trattamento del testo e delle immagini Comprendere e conoscere i contenuti relativi agli argomenti o esercizi svolti.</p>	<p>Saper collegare argomenti della stessa e di altre discipline di indirizzo. Realizzare elaborati grafici editoriali operando precise scelte tipografiche Saper progettare e realizzare uno stampato policromatico in stampa digitale.</p>	<p>Collegare argomenti della stessa e di altre discipline di indirizzo. Valutare criticamente la tipologia dei prodotti e l'aspetto grafico Saper collegare tra loro vari argomenti anche di carattere interdisciplinare. Conoscere gli elementi per il controllo della qualità del prodotto grafico nella pre stampa, nella stampa digitale e offset.</p>

<b>Attività di recupero</b>
<p>Utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi del processo di lavorazione; saper utilizzare i sistemi informatici per reperire, produrre, scambiare e trasformare informazioni operando in sicurezza; svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; saper orientare i propri comportamenti secondo logiche di green economy e di economia circolare; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti. L'allievo deve aver conoscenza del procedimento grafico industriale, dei principali sistemi di stampa, delle metodologie e tecniche per l'esecuzione di uno stampato editoriale.</p>



<b>Strumenti di lavoro</b>
Applicativi: Illustrator, InDesign, Photoshop, Premiere, per realizzare prodotti grafici. Personal computer, Mac.

<b>Verifiche</b>
<b>Numero di verifiche:</b> primo quadrimestre: pratiche n°. 3; secondo quadrimestre: pratiche n°. 3. Risolvere problemi non usuali applicando le proprie conoscenze in contesti nuovi. Saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato. Saper proporre soluzioni originali per problemi complessi, presentandoli in modo creativo e personale

**Programma disciplinare svolto**

<b>MODULI</b>	<b>TESTI E CONTENUTI</b>
<b>Modulo 1: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE ANNUNCIO PUBBLICITARIO E IMMAGINE COORDINATA.</b>	Denominazione della competenza: UTILIZZARE TECNICHE DI LAVORAZIONE E STRUMENTI PER PROGETTARE E REALIZZARE ANNUNCIO PUBBLICITARIO E IMMAGINE COORDINATA.
<b>Modulo 2: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PIEGHEVOLI E LOCANDINE.</b>	Denominazione della competenza: UTILIZZARE TECNICHE DI LAVORAZIONE E STRUMENTI PER PROGETTARE E REALIZZARE PIEGHEVOLI E LOCANDINE.
<b>Modulo 3: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PACKAGING E PRODOTTO GRAFICO EDITORIALE</b>	Denominazione della competenza: UTILIZZARE TECNICHE DI LAVORAZIONE E STRUMENTI PER PROGETTARE E REALIZZARE PACKAGING E PRODOTTI GRAFICI EDITORIALI

**SCIENZE MOTORIE****Classe 5 Sez.****Anno scolastico 2018/2019****Docente: Prof. ssa D'Angelo Nunziata Carmen****Ore settimanali di lezione: 2**

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.</p> <p>Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p>	<p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.</p> <p>Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.</p> <p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.</p>	<p>Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse.</p> <p>Assumere posture corrette in presenza di carichi.</p> <p>Organizzare percorsi motori e sportivi.</p> <p>Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.</p> <p>Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <p>Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.</p>

**OBIETTIVI DIDATTICI****Al termine del percorso scolastico lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto:**

- La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai

vari contenuti tecnici.

- Di conoscere le metodologie di allenamento.
- Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;
- Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.
- Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.
- Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.
- Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.
- Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

### **Attività di recupero**

Sono state effettuate in itinere per coloro che hanno presentato difficoltà motorie di base. Si è intervenuto durante lo svolgimento delle lezioni attraverso attività individualizzate o di gruppo.

### **Strumenti di lavoro**

Lezione prevalentemente frontale, ma sono stati proposti anche lavori per gruppi differenziati, a coppia e ove possibile adeguamento della didattica alle caratteristiche individuali;

Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, sono state affrontate in modo prevalentemente analitico.

**MATERIALI DIDATTICI:** Dispense e piccoli saggi su specifici argomenti forniti dall'insegnante, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali.

**Verifiche**

La valutazione formativa e' stata utilizzata in itinere per evidenziare eventuali lacune ed apportare in tempo procedure didattiche compensative. La valutazione sommativa ha tenuto conto del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, del comportamento mostrato nel corso delle varie attività svolte e dell'acquisizione dei contenuti teorici trattati. L'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole e del materiale sportivo e, infine, la frequenza sono stati elementi basilari per la valutazione. Per la valutazione degli argomenti teorici sono stati effettuati colloqui con gli alunni.

**Programma disciplinare svolto**

<b>POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO</b>	ESERCITAZIONI A CORPO LIBERO E IN CIRCUITO PER IL POTENZIAMENTO MUSCOLARE ED ORGANICO; ESERCITAZIONI A CORPO LIBERO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' E DELLA SCIOLTEZZA ARTICOLARE; ESERCITAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA RAPIDITA' E DELLA VELOCITA'.
<b>RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI E CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE</b>	EQUILIBRIO DINAMICO IN VOLO; UTILIZZO DEI GIOCHI SPORTIVI PER L'AFFINAMENTO DELLA COORDINAZIONE DINAMICA GENERALE; GUIDA ALLA FASE DI RISCALDAMENTO; COMPITI DI ARBITRAGGIO E DI ORGANIZZAZIONE SPORTIVA; CENNI DI POSTUROLOGIA APPLICATA.
<b>CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA</b>	APPROFONDIMENTO TECNICO E PRATICO DEL CALCIO; APPROFONDIMENTO TECNICO E PRATICO DELLA PALLAVOLO.
<b>ELEMENTI DI TEORIA</b>	L'ALLENAMENTO; PROGRAMMAZIONE DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO; SPECIALITA' ATLETICHE LEGATE ALLE CAPACITA' CONDIZIONALI E ALLE CAPACITA' COORDINATIVE; CONCETTO MODERNO DI SALUTE; IL DOPING; LE OLIMPIADI ANTICHE E MODERNE.

**RELIGIONE**

Classe 5 Sez. C

Anno scolastico 2018/2019

**Docente:** Prof. Alfredo Cicala**Ore settimanali di lezione:** 1**Libri di testo:** Itinerari 2.0 plus

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
L'alunno matura una posizione responsabile sulle problematiche etiche e sociali	L'alunno conosce il ruolo della religione nella società	L'alunno sa confrontarsi seriamente e propositivamente con tutti

<b>Strumenti di lavoro</b>
Libro di testo e documenti del Magistero della Chiesa cattolica

<b>Verifiche</b>
Test di cultura religiosa

**Programma disciplinare svolto**

<b>MODULI</b>	<b>TESTI E CONTENUTI</b>
<b>MOD. 1</b> La Shoa' e i diritti fondamentali dell'uomo <b>MOD.2</b> 1 L'etica della vita <b>MOD.3</b> Progettare la vita	Il rapporto scienza-religione e il caso Galileo Galilei. La Shoa ed i diritti umani. L'Humanae vitae. L'aborto. L'eutanasia. Famiglia e lavoro. La Rerum novarum- I principi di dottrina sociale. I libri del N.T. Gesù storico.

Roma, 15 Maggio 2019

Prof. Alfredo Cicala

## **ELENCO ALLEGATI**

1. Documentazione BES
2. Testi delle simulazioni delle prove d'Esame con relative griglie di valutazione
3. Proposta griglia di valutazione colloquio
4. Report PCTO con valutazione complessiva

**CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
<b>Italiano e Storia</b>	<b>Citarella Beatrice</b>	
<b>Inglese</b>	<b>Michetti Aschi Raffaella</b>	
<b>Matematica</b>	<b>Lenzi Walter</b>	
<b>Tecniche di produzione ed organizzazione</b>	<b>Magliocca Francesco</b>	
<b>Tecniche di gestione e conduzione macchine e impianti</b>	<b>Marchese Pierluigi</b>	
<b>Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi</b>	<b>Annechino Alessia</b>	
<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>	<b>Tosti Marco</b>	
<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni in copresenza</b>	<b>Fausta Mecarelli</b>	
<b>Scienze motorie</b>	<b>D'Angelo Nunziella</b>	
<b>IRC</b>	<b>Cicala Alfredo</b>	
<b>Sostegno</b>	<b>Iaccino Rosamaria</b>	
<b>Sostegno</b>	<b>Di Napoli Mariarosaria</b>	

Data, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico  
 Prof.ssa Elisabetta Giustini